



Comune di Anzola dell'Emilia



BANDO 2017 Relazione al Cronoprogramma

“Dalla partecipazione all’Engagement: verso un nuovo modello di bilancio partecipativo per il Comune di Anzola dell’Emilia”

Breve descrizione ed elencazione delle attività e dei relativi costi riferiti alle azioni progettuali svolte nel 2017.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ E RELATIVI COSTI 2017 (in ottemperanza al D.Lgs.118/2011)

Il Comune di Anzola dell’Emilia è stato uno dei primi Comuni di medie dimensioni della regione Emilia-Romagna a dotarsi di un Bilancio Partecipativo, un processo di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l’utilizzo e la destinazione delle risorse economiche del Comune nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta e collaborano attraverso attività progettuali ed ideative all’adeguata risposta del Comune e della comunità alle necessità e bisogni del territorio.

A 10 anni dalla prima approvazione del Bilancio Partecipativo della città emergono con chiarezza necessità di rinnovamento delle modalità di immaginare e costruire il bilancio stesso. Oltre alle evidenti problematiche dimostrate dalla scarsa applicazione in questi anni, in primo luogo a 6 anni dalla costituzione dell’Unione dei Comuni di Terre d’Acqua l’amministrazione di Anzola dell’Emilia si trova ad affrontare l’esigenza di coniugare in questo strumento le peculiarità del territorio e delle sue frazioni in un contesto dove sempre più le politiche e gli investimenti comunali si intrecciano a vari livelli con quelle degli altri Comuni dell’Unione e della Città Metropolitana intera che sta progettando, in maniera sempre più sinergica, diverse linee di sviluppo.

In secondo luogo è sempre più chiara la necessità che anche e soprattutto in comuni di medie dimensioni lo strumento del Bilancio Partecipativo si trasformi da strumento consultivo di democrazia partecipativa (Habermas 1998) a vero e proprio strumento di civic engagement, andando oltre la dimensione del processo decisionale condiviso in un processo di attivazione civica nel quale i cittadini siano non solo coinvolti nell’individuare bisogni e priorità ma anche nel mettere in campo risorse ideative, creative e collaborative insieme ad attività a svolgimento diretto



per il loro perseguimento, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale. In questo senso è grande l'attenzione che il Comune di Anzola ha dedicato negli ultimi anni al tema della cittadinanza attiva attraverso la costituzione dello specifico albo dei cittadini attivi e la costruzione di iniziative come "I LAV YOU" che hanno messo in luce come l'attivazione di pratiche di progettazione e realizzazione collaborativa di attività e opere sul territorio, a diversi livelli, possano stimolare risultati con migliori garanzie di riuscita e continuità.

Il presente progetto partecipativo, che si sta svolgendo con il supporto dell'Università Verde di Bologna, ha come oggetto il coinvolgimento delle diverse componenti della comunità del Comune di Anzola (cittadini, soggetti organizzati, imprese) in parallelo con i rappresentanti dell'Unione per l'innovazione e l'asperimentazione partecipata di nuove modalità e strumenti di costruzione del Bilancio Partecipativo che faccia da modello pilota per l'esportazione per gli altri comuni dell'Unione Terre d'Acqua e per altri comuni di medie dimensioni della Città Metropolitana di Bologna, che possano poi applicarlo in sinergia con il Piano Strategico Metropolitano in evoluzione. La costruzione del Bilancio Partecipativo secondo questa nuova sperimentazione ha la doppia finalità di coinvolgere i cittadini, la società civile, le imprese e le altre componenti della comunità nel percorso di definizione del bilancio di previsione, in un quadro informativo completo che accompagni i cittadini nella presa di coscienza delle diverse priorità dei territori, e parallelamente di sollecitare la creatività civica e di responsabilizzare la comunità di riferimento ai fini della realizzazione stessa delle azioni e progettualità individuate come necessarie.

Le modalità

Il percorso ipotizza la sperimentazione di diverse modalità di partecipazione nelle diverse aree e fasi del percorso partecipativo, a partire da una ricerca che includerà un'analisi SWOT dei bilanci del Comune di Anzola svolti negli anni passati secondo le precedenti modalità e un insieme di strumenti innovativi già utilizzati in analoghi contesti a livello internazionali da applicare per il territorio di Anzola.

Attraverso una fase di "test" in parallelo di strumenti partecipativi con le medesime finalità ma con diverse caratteristiche (modalità di coinvolgimento, tipologia e quantità dei soggetti da coinvolgere, tecniche di facilitazione), a fine percorso sarà possibile non solo arrivare alla costruzione del Bilancio Partecipato ma anche rivedere il regolamento del Comune di Anzola per la redazione del Bilancio Partecipativo del 2007 (e successivi aggiornamenti) e costruire a partire dalla ricca esperienza di questa amministrazione un set di linee guida per la costruzione di un nuovo Bilancio Partecipativo di attivazione civica anche per le altre amministrazioni dell'Unione Terre d'Acqua e per i comuni di piccole e medie dimensioni della Città Metropolitana di Bologna.

Il percorso partecipativo stimolerà non solo l'individuazione condivisa dei bisogni prioritari e delle risorse da stanziare sulle azioni che rispondano a queste necessità ma anche l'identificazione di ruoli nella realizzazione delle azioni progettate che potranno, in parte o nella loro totalità, essere realizzate in maniera collaborativa da parte di amministrazione e cittadini.

Si evidenzia che con deliberazione di Giunta comunale n. 107 in data 25.07.2017 – esecutiva, al fine di attivare le azioni necessarie per addivenire alla redazione del Bilancio Partecipativo, è stato approvato il progetto "Dalla partecipazione all'engagement: verso un nuovo modello di Bilancio Partecipativo per il Comune di Anzola dell'Emilia", contenente gli obiettivi e le fasi progettuali, nonché un piano dei costi ed un cronoprogramma delle attività.

Tale progetto prevede – al punto E) – la collaborazione con un soggetto esterno da incaricare con il ruolo di facilitatore tra i vari enti, cittadini, associazioni ed organismi coinvolti nel processo partecipativo.

Con determinazione n. 421/2017 – che si allega alla presente – è stato affidato il servizio di gestione, progettazione e conduzione del percorso partecipativo in oggetto a Università Verde di Bologna.

Le attività svolte nell'anno 2017, come da cronoprogramma approvato con la citata deliberazione di Giunta n. 107/2017, sono le seguenti:

Attività previste nell'anno 2017	Dettaglio costi 2017	Dettaglio attività svolte
<p>Condivisione del percorso</p> <p>Incontri preparatori, formazione interna, analisi SWOT e toolkit, costituzione TdN, avvio delle attività di comunicazione, Outreach</p>	<p>€ 3.500,00</p>	<p>4.09.2017 – 19.09.2017: incontri preparatori con i direttori d'area e gli assessori di competenza</p> <p>5.09- 20.09.2017: Completamento dell'elenco dei soggetti da coinvolgere nel Tavolo di Negoziazione e contatti – incontri e contatti con i soggetti individuati</p> <p>Ideazione del logo e avvio delle attività di comunicazione.</p> <p>21.09.2017: costituzione e primo incontro del Tavolo di Negoziazione</p> <p>Elaborazione e redazione del documento di analisi SMOT di Case Studies sul Bilancio Partecipativo in Comuni di diverse dimensioni in Italia e nel mondo.</p> <p>Analisi della precedente esperienza di Bilancio Partecipativo con interviste in profondità sul tema.</p> <p>Attività di Outreach con interviste sul territorio a cittadini .</p> <p>24.10.2017: interviste in profondità con i referenti delle 4 consulte territoriali e stesura del calendario degli appuntamenti.</p>
<p>Avvio del percorso partecipato</p> <p>Fase di apertura, comunicazione, avvio percorsi nelle frazioni, sperimentazione metodologie .</p>	<p>€ 6.000,00</p>	<p>Ampliamento del piano di comunicazione esterna, attività di progettazione dei materiali comunicativi, realizzazione e loro diffusione.</p> <p>27.09.2017: incontro pubblico di lancio del progetto con la partecipazione del prof. Daniele Donati – Università di Bologna</p> <p>12.10.2017: incontro formativo dipendenti comunali con la partecipazione del dott. Donato di Memmo – Comune di Bologna</p>

		<p>7 .11.2017: secondo incontro del Tavolo di Negoziazione</p> <p>28.11.2017 : aperitivo di coinvolgimento della cittadinanza presso il Bar Ocean</p> <p>30.11.2017: incontro di programmazione attività con il Centro Giovanile</p> <p>1.12.2017: aperitivo di coinvolgimento della cittadinanza presso il Bar Rosa e Morena</p> <p>4.12.2017: terzo incontro del Tavolo di Negoziazione</p> <p>5.12.2017: Attività di Green Graffiti sul territorio</p> <p>11-12.12,.2017: incontri di programmazione con l'Istituto Comprensivo per il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado</p> <p>06-11-13-14 dicembre 2017: incontri pubblici presso le frazioni di San Giacomo, Lavino di Mezzo, Santa Maria e Capoluogo</p>
	Totale	€ 9.500,00

Come previsto nella determinazione n. 421/2017, la Ditta affidataria del servizio, Università Verde di Bologna, ha emesso fattura per la liquidazione delle competenze relative all'anno 2017 che si allega.